

EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

Prot. n. 13167

Iglesias, 02/07/2015



S.I.C.I.P

Agglomerato industriale Portovesme

09010 Portoscuso

consorzio@pec.sicip.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione Generale

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Agenzia Regionale Distretto Idrografico

*Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui
servizi idrici e gestione delle siccità*

pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Comune di Portoscuso

comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

A.R.P.A.S.

Dipartimento di Carbonia Iglesias

dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

A.S.L. n. 7

Servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

sanita.pubblica@pec.aslcarbonia.it

Oggetto: Determinazione n.200 del 02.07.2015

Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC del depuratore consortile per reflui industriali del SICIP in Comune di Portoscuso.

Si trasmette in allegato, per gli eventuali provvedimenti di competenza, il provvedimento in oggetto.

La presente viene inviata tramite pec.



Il Dirigente
Ing. Palmiro Putzulu

EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

Determinazione n.200 Data: 02.07.2015	OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto consortile di depurazione reflui industriali del Consorzio Industriale Provinciale (SICIP) sito in località Portovesme in Comune di Portoscuso
--	--

IL DIRIGENTE

- VISTA** la Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46
- VISTO** l'art. 22, comma 4) della Legge Regionale 11 maggio 2006, n. 4 che individua la Provincia quale autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).
- VISTO** le Linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 43/15 del 11 ottobre 2006, nonché la guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione ds/da del 16 novembre 2006 n. 1763/ii.
- VISTO** il Decreto interministeriale del 24 aprile 2008 concernente "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/ce sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 69/25 del 10 dicembre 2008 avente per oggetto "Direttiva in materia di Disciplina regionale sugli scarichi"
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- VISTA** la Determinazione n. 258 del 20.10.2014 con la quale è stata rilasciata, per l'impianto in oggetto, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 152/2006, l'autorizzazione allo scarico a mare
- VISTA** la domanda di AIA pervenuta a questa Provincia in data 17 febbraio 2015 e assunta al protocollo con il numero 3095, presentata dal Dott. Giorgio Alimonda in qualità di



EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

gestore del Consorzio Industriale Carbonia Iglesias (SICIP), per l'impianto IPPC (categoria 6.11 dell'Allegato VIII, Parte Seconda al D. Lgs 152/06) costituito dall'impianto trattamento reflui industriali a servizio dell'Agglomerato Industriale di Portovesme, sito nella località omonima, in Comune di Portoscuso.

VISTA la comunicazione del 16 marzo 2015 prot. n. 4975 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del relativo responsabile, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

VISTA la nota acquisita al protocollo generale n. 12769 del 29.06.2015, con la quale il SICIP ha presentato documentazione integrativa volontaria

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2015 si è svolta la Conferenza di servizio presso la sede di Iglesias della ex Provincia di Carbonia Iglesias, convocata con nota prot. n. 11583 del 12.06.2015, alla quale hanno partecipato, oltre al Gestore, l'Amministrazione comunale di Portoscuso, e l'Arpas

CONSIDERATO che il sindaco del comune di Portoscuso, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6 del D.lgs n. 152/2006, non ha espresso alcuna prescrizione. L'Arpas ha approvato, con alcune prescrizioni, il Piano di Monitoraggio e Controllo,

VISTO il documento istruttorio redatto dal competente ufficio della Provincia che si allega alla presente, con la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale

VISTO Il Piano di Monitoraggio e Controllo che si allega alla presente, con la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC in oggetto.

DETERMINA

di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 quater del D. Lgs 152/06 e dell'art. 22, comma 4 della Legge Regionale 11 maggio 2005, n. 4, al Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (SICIP), nella persona del Dott. Giorgio Alimonda in qualità di rappresentante legale del Consorzio, del complesso IPPC costituito da un impianto consortile per il trattamento depurativo di tipo chimico fisico dei reflui industriali

Il complesso IPPC ha la seguente configurazione:

Art.1.



EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

linea 1 attuale dimensionata per il trattamento di 300 m³/h

sollevamento

grigliatura automatica e manuale

dissabbiatura

vasca di miscelazione

precipitazione-flocculazione

sedimentazione e scarichi fanghi

filtrazione a gravità

controllo finale e correzione pH

silos stoccaggio reagenti

ispessimento fanghi

disidratazione mediante filtro pressa

a seguito dell'ampliamento dell'impianto la configurazione tratterà reflui per 450 m³/h e sarà così costituita

MAX 300

- raddoppio della linea 1 attuale con funzionamento in serie in maniera da avere un secondo salto di pH per affinare il processo depurativo.
- realizzazione di una linea A da 150 m³/h, funzionante in parallelo alla linea 1, costituita da due sezioni di trattamento collegate in serie. Ciascuna sezione sarà così costituita:
 - o vasca di miscelazione
 - o precipitazione-flocculazione
 - o sedimentazione
 - o filtrazione

le due sezioni che costituiscono la *linea 1* potranno funzionare anche in parallelo nel caso dovesse essere necessario interrompere il funzionamento della *linea A*, per interventi di manutenzione

Art.2.

il Gestore è tenuto ad osservare il quadro prescrittivo indicato nel punto 8 dell'Allegato A

Art. 3

il Gestore è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo

Art.4

l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità di dieci anni dalla data di



EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

emanazione del presente provvedimento.

- Art. 5 la Provincia di Carbonia Iglesias procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verifichino le condizioni indicate nell'art. 29 octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006.
- Art. 6 il gestore è tenuto a comunicare alla ex Provincia di Carbonia Iglesias l'eventuale variazione nella titolarità della gestione del complesso IPPC autorizzato nonché qualsiasi variazione delle attrezzature e dei dati progettuali trasmessi ai fini del rilascio della presente autorizzazione.
- Art. 7 qualora vengano riscontrate dagli Enti competenti alla vigilanza ed al controllo inosservanze sulle prescrizioni autorizzatorie o in caso di esercizio in assenza di autorizzazione la ex Provincia di Carbonia Iglesias procederà ai sensi di quanto stabilito dell'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e, secondo la gravità delle infrazioni:
- a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata, per un tempo determinato, qualora si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'AIA e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.
- Art. 8 Il Gestore è tenuto al rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006, al D. Lgs. n. 36/2003 nonché alle Linee guida regionali in materia di AIA.
- Il Gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 5 del D. Lgs. 152/2006, è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per il prelievo di campioni e per la raccolta di qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.
- Il Gestore ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente la ex Provincia di Carbonia Iglesias e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli condotti sull'impianto. Copia conforme all'originale dei provvedimenti autorizzativi, dei relativi aggiornamenti e dei risultati dei controlli sulle matrici ambientali previsti dal presente provvedimento dovranno essere custodite presso l'impianto.



EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale del 28.06.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"
Legge Regionale del 12.03.2015, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"
Delibera della Giunta Regionale 14/8 dell'8 aprile 2015

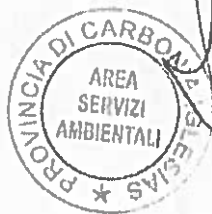
AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

Art. 9 Il gestore è tenuto, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, alla redazione di una relazione annuale descrittiva di tutte le operazioni effettuate nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo. Tale relazione dovrà essere inviata entro il 30 aprile di ogni anno alla ex Provincia di Carbonia Iglesias, ai Comuni di Carbonia, Gonnese e Portoscuso, all'ARPAS e alla RAS sia su supporto cartaceo che informatico.

Art. 10

1. La presente autorizzazione, ai sensi del art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs n. 152/2006, sostituisce, ai fini dell'esercizio dell'impianto, le autorizzazioni di cui all'Allegato IX alla parte seconda del medesimo decreto
2. resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto in oggetto

Art. 11 Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al capo dello Stato entro 120 giorni.



Il Dirigente

Palmiro Putzulu